

QUINDICIRIGHE

COME TI SISTEMO IL MARITO

Ecco un romanzo del «femminismo diffuso», insomma di quel sentire che, da un certo momento in poi, ha contagiato senza troppa ideologia tutte le donne. Adele «né bella né brutta» vive nel Centro Italia, è sposata ma senza troppo sentimento, è di censo piccolo borghese, fa la casalinga. Insomma, è una donna comune che più comune non si può. Ma anche lei ha ascoltato certi discorsi all'associazione «Wanda» (contrazione di un famoso grido cinematografico femminile di guerra, ricordate «Towanda!»?). E quando il marito torna a casa con le mutande sporche di rossetto e lei capisce che frequenta locali di lap dance, quando lui cresce in volgarità, in bieco sentire, in razzismo e s'improvvisa leader leghista, Adele matura la decisione di mollarlo, e di farlo con un gesto di ribellione che sconvolgerà la cittadina. Basato su un'antieroina e sull'anticlimax, questo di Maristella Lippolis (autrice che con i racconti *La storia di un'altra* ha vinto nel 1999 il premio Chiara) è un romanzo piacevole, ben scritto e ben montato, con personaggi di contorno vividi.

Maria Serena Palieri



Adele né bella né brutta

Maristella Lippolis
 pagg. 235, e. 14,50 **Piemme**

LE OCCASIONI DELLA POESIA

Benedetto Croce definì Enrico Panzacchi (1840-1904) «poeta dalle rapide commozioni colte a volo che non si compongono e si accordano in vasti quadri». Lo accusava, insomma, di una certa debolezza di ispirazione. Ma se oggi rileggiamo le sue poesie, non possiamo non ammirarne la nitida sonorità, erede di quella tradizione ottocentesca di cui Giosue Carducci è stato l'ultimo rappresentante. Ottima quindi l'idea di riproporre la raccolta più nota di Panzacchi (che, scrittore e docente di Storia dell'arte all'Università di Bologna, fu anche deputato e sottosegretario alla Pubblica Istruzione): *Lyrice*, che vide la luce per la prima volta nel 1877. Ce ne dà un'edizione critica, commentata in modo esemplare, Claudio Mariotti. Si tratta di un insieme di poesie di natura molto varia: componimenti d'occasione legati agli incontri e alle esperienze della vita, testi scritti a commemorazione di illustri personaggi scomparsi (da Massimo D'Azeglio a Napoleone III, da Giuseppe Mazzini a Pio IX), versi di argomento sentimentale e delicati squarci naturalistici pervasi dalla presenza umana.

r. carn.

Lyrice

pagg. 230, e. 29,00

Enrico Panzacchi

Salerno Editrice

